

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../ 39335 /2009

OGGETTO: COMUNE DI PRASCORSANO - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL  
P.R.G.C.M. - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C.M., adottato dal Comune di Prascorsano, con deliberazione C.C. n. 32 del 09/09/2009, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.); (*Prat. n. 108/2009*);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32/2009 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti diffuse modifiche puntuali al P.R.G.C.M. vigente:

- in loc. *Cascina Paul*, cambio d'uso di edificio rurale esistente in area agricola "A" in edificio artigianale;
- in loc. *Pemonte*:
  - trasformazione di area residenziale "RN 2" in area agricola "A" della superficie di mq 1.285;
  - trasformazione di area agricola "A" in area industriale "IR1c" della superficie complessiva di mq 2.320;
  - trasformazione di un'area agricola "A" in area a servizi "S" della superficie di mq 1.970;
- in loc. *Cresto*:
  - trasformazione di area agricola di tutela "T" in area residenziale "RC3b" della superficie di mq 2.775;
  - modifica della normativa attribuita ad un edificio bifamigliare in zona residenziale "RC3";
  - trasformazione di area residenziale "RC3" in area agricola "A" della superficie di mq 2.125;
- in loc. *Piane*:
  - trasformazione di area agricola "A" in area residenziale "RC" della superficie di mq 1.200;
  - trasformazione di un'area agricola "A" in area a servizi "S" della superficie di mq 680;
- in loc. *Prabasone*:
  - trasformazione di due contigue aree a servizi "S7" in due aree industriali "IR1b" della superficie complessiva di mq 1.970 (mq 1.550 + 420);
  - trasformazione di area a servizi "S" in area agricola "A" della superficie di mq 680;

- trasformazione di area residenziale "RC2" in area agricola "A" della superficie di mq 1.100;
- adeguamento cartografico, mediante l'introduzione delle modificazioni previste dalla Variante;

la "Relazione tecnica" della Variante reca le dichiarazioni di compatibilità in linea geologica e con il Piano di Zonizzazione acustica delle modificazioni previste;

Alla Variante risulta allegata una "Relazione geologico-tecnica" relativa alle aree oggetto di modifica;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

**1. di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C.M. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Pont Canavese con deliberazione C.C. n. 32 del 09/09/2009, le seguenti **osservazioni**:

- a) la Variante in oggetto prevede la trasformazione di alcune aree agricole o produttive in aree residenziali. Il complesso di tali modifiche, di limitata entità se valutate caso per caso, potrebbe determinare un aumento degli abitanti insediabili: pur essendo state elencate nell'elaborato "*I - Relazione Integrata*", non viene evidenziato l'effettivo numero di nuovi abitanti insediabili. Si suggerisce, pertanto, di allegare al Progetto definitivo la verifica in merito alla sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "*Varianti Parziali*", circa il rispetto dei parametri di cui al comma 4 lettera e), dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 (incremento della capacità insediativa residenziale del Piano);
- b) in relazione allo stralcio e alla conseguente individuazione di nuove aree per servizi pubblici, si constata che tali previsioni non sono accompagnate da alcuna verifica in merito alla sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "*Varianti Parziali*", non essendo stato dimostrato il rispetto dei parametri di cui al comma 4 lettere b) e c) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 (riduzione o incremento delle aree a servizi per più di 0,5 mq per abitante); la dimostrazione sopra richiesta deve altresì tenere conto dell'eventuale utilizzo di tali riduzioni o incrementi già effettuati con altre precedenti Varianti Parziali al P.R.G.C.M.;

c) con riferimento alla trasformazione di due contigue aree a servizi "S7" in due aree industriali "IR1b" e poste in fregio a viabilità provinciale (S.P. n. 42) in loc. *Prabasone*, le stesse non potranno avere accessi diretti in base a quanto stabilito dall'art. 11.6 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento, il quale prevede che "... *al di fuori dei centri abitati i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione o di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico ...*"; il Servizio Programmazione Viabilità è a disposizione per analizzare le eventuali ipotesi di fattibilità onde garantire altresì le necessarie misure di sicurezza stradale;

**2. di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

**3. di trasmettere** al Comune di Prascorsano la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, .....